

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci invita in questa domenica a prendere coscienza che dobbiamo "farci prossimo". La nostra vita è un pellegrinaggio: un viaggio collettivo, dove gli uni sono a fianco agli altri; un viaggio pieno di imprevisti e di difficoltà dove ciascuno non può ignorare il fratello che passa accanto a lui.

Oggi Gesù ci vuole insegnare lo stile della sua vicinanza, la profondità del suo amore che si fa misericordia e premura nei confronti di una umanità sofferente e nei confronti di ciascuno di noi. Tocca a noi, che siamo i "discepoli", imitare il nostro Maestro.

Nella consapevolezza che è Lui che ci ha convocati intorno alla sua mensa, iniziamo questa Eucaristia con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

I precetti del Signore sono luce per i nostri occhi e danno gioia al nostro cuore. Chiediamo perdono per tutte quelle volte che la disobbedienza ai comandamenti del Signore ha portato tenebra e tristezza nella nostra vita.

- **Signore Gesù**, il peccato ci ha spogliati, percossi e resi moribondi: nella tua grande compassione vieni in nostro aiuto. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, fascia le ferite delle nostre iniquità: curale con l'olio e il vino della tua misericordia. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, preparaci un posto accanto a te: aiutaci a vivere da fratelli su questa terra per rallegrarci della comunione nel cielo. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Conoscere, amare e incarnare nella propria vita la parola di Dio non è un'impresa folle o troppo ardua per l'uomo, non è un'esigenza di altri mondi. È un messaggio scritto sulle tavole di carne del nostro cuore.

**II Lettura.** L'Apostolo mostra la "prossimità" del Dio "invisibile", che si è fatto riconciliazione nel volto umano del Figlio Gesù Cristo.

**Vangelo.** Gesù invita a superare ogni diatriba teorica ed evasiva su chi sia il nostro «prossimo». Egli invita a farsi prossimo, abbattendo ogni barriera e ogni discriminazione.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, che in Cristo, buon samaritano dell'umanità, continua a soccorrere le nostre ferite e a donare consolazione e speranza. Diciamo insieme: **Soccorri i tuoi figli, Signore.***

1. Per il Santo Padre Francesco, per il nostro Arcivescovo Luigi e per i sacerdoti della nostra Chiesa di Gaeta: siano segno dell'amore gratuito e universale di Dio, buono e misericordioso nei confronti di ogni sua creatura. Preghiamo.
2. Per i governanti delle nazioni: in questo tempo segnato dal dramma della guerra, dall'uscita non facile dalla pandemia e dalla preoccupante crisi energetica, vivano la loro missione non tanto come potere da esercitare, quanto piuttosto come servizio all'umanità, al bene comune, alla pace. Preghiamo.

3. Per i nostri fratelli e le nostre sorelle che vivono l'esperienza della malattia e del dolore e per coloro che li assistono negli ospedali o nelle case: mediante l'offerta della sofferenza e nell'accettazione della volontà di Dio, aiutino il cammino della Chiesa. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità: non si stanchi di fare il bene, specialmente ai bisognosi e ai malati, nel cui volto il Signore si mostra come nostro fratello da accogliere e da amare senza pregiudizi. Preghiamo.
5. Per tutti noi che partecipiamo a questa eucaristia: il Pane della vita che ci sostiene nel nostro cammino, rafforzi la nostra carità e ci conduca ad attuare ogni giorno il comandamento dell'amore. Preghiamo.

*O Padre, hai voluto che il tuo Figlio Gesù si facesse prossimo a noi e ci insegnasse a vivere il comandamento dell'amore. Sostieni il nostro impegno verso i fratelli e concedici di non stancarci mai nel farci dono per gli altri. Ti benediciamo, Signore Iddio, con il Figlio Gesù e lo Spirito Santo, ora e nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

La preghiera che Gesù ci ha insegnato ci aiuti a essere capaci di fraternità vera e prossimità compassionevole, così da poter dire con verità: **Padre nostro...**